



SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

Fluoruro di idrogeno 40%

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA**1.1. Identificatore del prodotto**

Nome commerciale: Fluoruro di idrogeno 40%
Numero del prodotto: HF89.1.1

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela: Uso industriale, Per uso in laboratorio
Usi sconsigliati : Nessuno in particolare.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome e indirizzo azienda: **Laboratoriumdiscounter**
Zandvoortstraat 75
1976BN Ijmuiden
Tel: +31 255 700 210
<https://www.laboratoriumdiscounter.nl/it/>
Indirizzo email: info@laboratoriumdiscounter.nl
Revisione: 23/02/2023
Versione SDS: 1.0

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centri AntiVeleni (CAV) attivi 24 ore al giorno:
Bergamo: Az. Osp. Papa Giovanni XXII. Piazza OMS, 1, 24127. Telefono: 800.88.33.00
Firenze: Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica. Largo Brambilla, 3, 50134. Telefono: 055.794.7819
Foggia: Az. Osp. Univ. Foggia. V.le Luigi Pinto, 1, 71122. Telefono: 800.183.459
Milano: Osp. Niguarda Ca' Granda. Piazza Ospedale Maggiore, 3, 20162. Telefono: 02.66.1010.29
Napoli: Az. Osp. "A. Cardarelli". Via A. Cardarelli, 9, 80131. Telefono: 081.545.3333
Pavia: Centro Nazionale di Informazione Tossicologica. Via Salvatore Maugeri, 10, 27100. Telefono: 0382.24.444
Roma: "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA. Piazza Sant`Onofrio, 4, 00165. Telefono: 06.6859.3726
Roma: Policlinico "A. Gemelli". Largo Agostino Gemelli, 8, 168. Telefono: 06-3054343
Roma: Policlinico "Umberto I". V.le del Policlinico, 155, 161. Telefono: 06.4997.8000
Verona: Az. Osp. Integrata Verona. Piazzale Aristide Stefani, 1, 37126. Telefono: 800.011.858

Vedere la sezione 4 sulle misure di primo soccorso.

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

Acute Tox. 2; H300, Letale se ingerito.
Acute Tox. 1; H310, Letale per contatto con la pelle.
Skin Corr. 1A; H314, Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Eye Dam. 1; H318, Provoca gravi lesioni oculari.



Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento (UE) n. 2020/878

Acute Tox. 2; H330, Letale se inalato.

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenza:

Pericolo

Indicazioni di pericolo:

Mortale se ingerito, a contatto con la pelle o se inalato. (H300+H310+H330)
Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. (H314)

Sicurezza:

Generale:

-

Prevenzione:

Non respirare i vapori/la nebbia. (P260)
[Quando la ventilazione del locale è insufficiente] indossare un apparecchio di protezione respiratoria. (P284)

Reazione:

IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. (P304+P340)
Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/medico. (P310)

Conservazione:

Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato. (P403+P233)

Smaltimento:

Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale . (P501)

Contenuto:

acido fluoridrico

Altre etichette:

Non utilizzabile.

2.3. Altri pericoli

Altro:

Questa miscela/prodotto non contiene sostanze che soddisfano i criteri di classificarli come PBT e/o vPvB. Questo prodotto non contiene sostanze considerate interferenti endocrini conformemente ai criteri stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel regolamento (UE) 2018/605 della Commissione.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze

Non utilizzabile. Questo prodotto è una miscela.

3.2. Miscele

| Prodotto/ingrediente | Identificatori | % w/w | Classificazione | Not. |
|----------------------|----------------|-------|-----------------|------|
|----------------------|----------------|-------|-----------------|------|



Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento (UE) n. 2020/878

| | | | | |
|-------------------|--|--------|--|-----|
| acido fluoridrico | n. CAS: 7664-39-3 n. CE: 231-634-8 REACH: 01-2119458860-33-XXXX n. indice: 009-002-00-6 | 40-60% | Acute Tox. 2, H300 Acute Tox. 1, H310 Skin Corr. 1B, H314 (SCL: 1.00 %) Skin Corr. 1A, H314 (SCL: 7.00 %) Eye Irrit. 2, H319 (SCL: 0.10 %) Acute Tox. 2, H330 | [1] |
|-------------------|--|--------|--|-----|

Il testo completo delle frasi H è riportato alla sezione 16. I valori limite per l'igiene del lavoro sono riportati alla sezione 8, se disponibili.

Altre informazioni

[1] Limite di esposizione professionale valido a livello europeo.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Generalità:

In caso di incidenti: consultare il medico oppure un ospedale. Portare con sé l'etichetta oppure questa scheda di sicurezza. Il medico potrà rivolgersi alla clinica di medicina ambientale e del lavoro.

In caso di sintomi importanti o in caso di dubbio sulle condizioni di salute, consultare un medico. Non somministrare mai a una persona incosciente acqua o liquidi.

Inalazione:

Nel caso di difficoltà respiratorie o irritazione dell'apparato respiratorio: portare l'infortunato all'aria fresca e tenerlo sotto controllo. Prevenire lo shock tenendo l'infortunato al caldo in ambiente tranquillo. Praticare la respirazione artificiale in caso di difficoltà respiratorie. Se il paziente è incosciente, girarlo di lato e chiamare un'ambulanza.

Contatto con la pelle:

Rimuovere indumenti e scarpe contaminati. Risciacquare abbondantemente la cute entrata in contatto con il materiale con acqua e sapone. È consentito usare detergente, ma non solventi o diluenti.

In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.

Contatto con gli occhi:

Nel caso di irritazione agli occhi: rimuovere eventuali lenti a contatto. Risciacquare gli occhi con abbondante acqua (20-30 °C) finché l'irritazione non si attenua e per almeno 30 minuti. Cercare di risciacquare palpebre superiori e inferiori. Consultare subito un medico. Chiedere assistenza medica immediatamente e continuare a sciacquare durante il tragitto.



Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento (UE) n. 2020/878

Ingestione:

In caso di ingestione, contattare immediatamente un medico. Somministrare all'infortunato acqua da bere se è cosciente. NON cercare di provocare il vomito a meno che non direttamente consigliato dal medico. Abbassare la testa, in modo che eventuale vomito non risalga nella bocca e nella gola. Prevenire lo shock tenendo l'infortunato al caldo in un ambiente tranquillo. Praticare la respirazione artificiale in caso di difficoltà respiratorie. Se il paziente è incosciente, girarlo di lato e chiamare un'ambulanza

Combustione:

Non utilizzabile.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Effetti sui tessuti: il prodotto contiene sostanze corrosive. Se vengono inalati vapori o aerosol, possono insorgere danni ai polmoni e irritazione e fastidio all'apparato respiratorio, nonché tosse. Le sostanze corrosive provocano danni irreversibili agli occhi e corrodono la pelle.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

IN CASO di esposizione o di possibile esposizione:
Consultare immediatamente un medico.

Nota per il medico:

Portare con sé la presente scheda di sicurezza oppure l'etichetta del materiale.

SEZIONE 5: MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: schiuma resistente all'alcool, anidride carbonica, polveri, acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei: non utilizzare getto d'acqua, che potrebbe diffondere l'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso d'incendio si sviluppa un fumo denso. L'esposizione ai prodotti di degradazione può rappresentare un pericolo per la salute. I contenitori chiusi esposti al fuoco possono essere spenti con acqua. Non versare l'acqua proveniente dagli idranti negli scarichi e nelle fogne. Se il prodotto viene esposto a temperature elevate, ad es. in caso d'incendio, può dare origine a prodotti di degradazione pericolosi. Essi sono:

Leganti alogenati

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Normali abiti da lavoro e respiratori completi. In caso di contatto diretto con le sostanze chimiche, contattare il centro antiveleni per ulteriori consigli.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evitare il contatto diretto con la sostanza versata.
Evitare l'inalazione di vapori dai materiali di scarto.

6.2. Precauzioni ambientali

Non scaricare il prodotto in laghi, fiumi, scarichi ecc.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica



Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento (UE) n. 2020/878

Limitare la dispersione, raccogliere con granulato o sostanza simile e smaltire in conformità alla normativa per le sostanze pericolose.

Contenere e raccogliere i versamenti con materiale non combustibile, assorbente, ad es. sabbia, terra diatomacea e riporre nel contenitore per lo smaltimento ai sensi dei regolamenti locali.

La pulizia viene eseguita per quanto possibile con detersivi. Evitare l'uso di solventi.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedere la sezione 13 "Considerazioni sullo smaltimento" sulla gestione dei rifiuti.

Vede la sezione 8 "Controlli dell'esposizione/della protezione individuale" per l'attrezzatura di protezione.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto diretto con il prodotto.

Non fumare, mangiare né bere nei locali.

Vedere la sezione "Controllo dell'esposizione/protezione individuale" per l'attrezzatura di protezione.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto.

Compatibilità degli imballaggi:

Conservare soltanto nell'imballaggio originale.

Temperatura di conservazione:

Temperatura ambiente, da 15 a 25°C

Materiali incompatibili:

Vetro

Metallo

7.3. Usi finali particolari

Questo prodotto deve essere utilizzato solo per gli scopi descritti nella sezione 1.2.

SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

acido fluoridrico

Valore limite, breve termine (15 minuti) (mg/m³): 2,5

Valore limite, breve termine (15 minuti) (ppm): 3

Valore limite (8 ore) (mg/m³): 1,5

Valore limite (8 ore) (ppm): 1,8

Decreto Interministeriale del 14 aprile 2021. Recepimento della direttiva 2019/1831/UE della Commissione del 24 ottobre 2019 che definisce un quinto elenco di valori indicativi di esposizione professionale in attuazione della direttiva 98/24/CE del Consiglio e che modifica la direttiva 2009/39/CE della Commissione.

DNEL

acido fluoridrico

| Durata: | Via di esposizione: | DNEL: |
|---|---------------------|------------------------|
| Breve termine - effetti locali - lavoratori | Inalazione | 2.5 mg/m ³ |
| Breve termine - effetti locali - popolazione generale | Inalazione | 1.25 mg/m ³ |
| Breve termine - effetti sistemici - lavoratori | Inalazione | 2.5 mg/m ³ |



Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento (UE) n. 2020/878

| | | |
|--|------------|-----------------------|
| Breve termine - effetti sistemici - popolazione generale | Inalazione | 30 µg/m ³ |
| Lungo termine - effetti locali - lavoratori | Inalazione | 1.5 mg/m ³ |
| Lungo termine - effetti locali - popolazione generale | Inalazione | 200 µg/m ³ |
| Lungo termine - effetti sistemici - lavoratori | Inalazione | 1.5 mg/m ³ |
| Lungo termine - effetti sistemici - popolazione generale | Inalazione | 30 µg/m ³ |
| Breve termine - effetti sistemici - popolazione generale | Orale | 10 µg/kg/giorno |
| Lungo termine - effetti sistemici - popolazione generale | Orale | 10 µg/kg/giorno |

PNEC

acido fluoridrico

| Via di esposizione: | Durata dell'esposizione: | PNEC: |
|--|--------------------------|------------|
| Acqua dolce | | 890 µg/L |
| Acqua marina | | 89 µg/L |
| Impianto di trattamento delle acque reflue | | 51 mg/L |
| Sedimenti di acqua dolce | | 3.38 mg/kg |
| Sedimenti di acqua marina | | 338 µg/kg |
| Terreno | | 10.6 mg/kg |

8.2. Controlli dell'esposizione

Controllare periodicamente la conformità ai valori limite.

Precauzioni generali:

Non fumare, mangiare né bere nei locali.

Scenari di esposizione:

Non ci sono scenari di esposizione implementati per questo prodotto.

Limiti di esposizione:

L'uso commerciale è regolato dalla normativa in materia di SLL sulle concentrazioni massime per esposizione. Vedere i valori limite per l'igiene sul lavoro riportati di sopra.

Misure tecniche:

La formazione di vapore deve essere mantenuta al minimo e al di sotto dei valori limite attuali (cfr. sopra). Si consiglia l'installazione di un sistema di scarico locale se il normale flusso d'aria nella sala di lavoro non è sufficiente. Assicurarsi che lavaggio occhi e doccette di emergenza siano chiaramente contrassegnati.

Misure igieniche:

Tra una pausa di utilizzo e l'altra del prodotto e al termine del lavoro, lavare accuratamente le parti del corpo che sono venute in contatto con la presente sostanza. Lavare sempre mani, braccia e viso.

Misure per la limitazione dell'esposizione ambientale:

Quando si opera con questo prodotto, controllare che non vi siano materiali di sbarramento nelle immediate vicinanze. Se possibile, utilizzare vassoio anti-fuoriuscita durante il lavoro.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Generalità:

Usare solo equipaggiamento protettivo con il



Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento (UE) n. 2020/878

marchio CE.

Vie aeree:

| Tipo | Classe | Colore | Norme | |
|---------------------------------|--------------|------------------------------------|---------|--|
| Filtri combinati A1B2E1K1-P3 | Classe 1/2/3 | Marrone/Grigio/Giallo/Verde/Bianco | EN14387 | |

Cute e corpo:

| Raccomandato | Tipo/Categoria | Norme | |
|---|----------------|-------|--|
| È necessario utilizzare strumenti di lavoro particolari | - | - | |

Mani:

| Materiale | Spessore minimo (mm) | Tempo di permeazione (min.) | Norme | |
|-----------|----------------------|-----------------------------|--------------------------------|--|
| Butile | 0,7 | > 480 | EN374-2, EN374-3, EN388, EN421 | |

Occhi:

| Tipo | Norme | |
|--|-------|--|
| Indossare occhiali di sicurezza con protezioni laterali. | EN166 | |
| Schermo facciale | EN166 | |

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| | |
|--|--|
| <i>Stato fisico:</i> | Liquido |
| <i>Colore:</i> | Incolore |
| <i>Odore / Soglia olfattiva (ppm):</i> | Acuto (Soglia olfattiva: 0,04 – 0,14 ppm) |
| <i>pH:</i> | Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto. |
| <i>Densità (g/cm³):</i> | 1,18 |
| <i>Viscosità cinematica:</i> | Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto. |
| <i>Caratteristiche delle particelle:</i> | Non si applica ai liquidi. |

Modifica di stato e vapore

| | |
|---|----------------------------|
| <i>punto di fusione/punto di congelamento (°C):</i> | -35 °C |
| <i>Punto/intervallo di rammollimento (cere e paste) (°C):</i> | Non si applica ai liquidi. |
| <i>Punto di ebollizione (°C):</i> | 108 |



Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento (UE) n. 2020/878

| | |
|--|--|
| <i>Pressione del vapore:</i> | 1,65 kPa (20 °C) |
| <i>Densità di vapore:</i> | Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto. |
| <i>Temperatura di decomposizione (°C):</i> | Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto. |

Dati relativi al pericolo di incendio e di esplosione

| | |
|--|--|
| <i>Punto di fiamma (°C):</i> | Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto. |
| <i>Infiammabilità (°C):</i> | Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto. |
| <i>Temperatura di autoaccensione (°C):</i> | Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto. |
| <i>Limite di esplosione (% v/v):</i> | Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto. |

Solubilità

| | |
|---------------------------------------|--|
| <i>Solubilità in acqua:</i> | Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto. |
| <i>Coefficiente n-ottanolo/acqua:</i> | Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto. |
| <i>Solubilità in grassi (g/L):</i> | Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto. |

9.2. Altre informazioni

| | |
|--|-----------------------|
| <i>Altri parametri fisici e chimici:</i> | Dati non disponibili. |
|--|-----------------------|

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Dati non disponibili.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle condizioni riportate nella sezione 7 "Manipolazione e immagazzinamento".

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno in particolare.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuno in particolare.

10.5. Materiali incompatibili

Vetro
Metallo

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Il prodotto non si deteriora se usato come specificato alla sezione 1.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta



Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento (UE) n. 2020/878

Letale se ingerito.
Letale per contatto con la pelle.
Letale se inalato.

Corrosione/irritazione cutanea

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Provoca gravi lesioni oculari.

Sensibilizzazione respiratoria

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione cutanea

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Mutagenicità delle cellule germinali

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Effetti cronici

Effetti sui tessuti: il prodotto contiene sostanze corrosive. Se vengono inalati vapori o aerosol, possono insorgere danni ai polmoni e irritazione e fastidio all'apparato respiratorio, nonché tosse. Le sostanze corrosive provocano danni irreversibili agli occhi e corrodono la pelle.

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non utilizzabile.

Altre informazioni

Nessuno in particolare.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

Dati non disponibili.

12.2. Persistenza e degradabilità

Dati non disponibili.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Dati non disponibili.

12.4. Mobilità nel suolo

Dati non disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela/prodotto non contiene sostanze che soddisfano i criteri di classificarli come PBT



Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento (UE) n. 2020/878

e/o vPvB.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non utilizzabile.

12.7. Altri effetti avversi

Nessuno in particolare.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Metodi di trattamento dei rifiuti

Il materiale non utilizzato può essere smaltito in accordo alle norme vigenti relativamente ai rifiuti speciali assimilabili agli urbani.

HP 6 - Tossicità acuta

HP 8 - Corrosivo

Smaltire il prodotto/recipiente in punti di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali.

Regolamento (UE) n. 1357/2014 della Commissione del 18 dicembre 2014 relativa ai rifiuti.

Codice CER

Non utilizzabile.

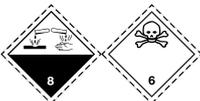
Ulteriori etichettatura

Non utilizzabile.

Imballaggio contaminato

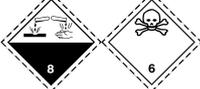
Gli imballaggi contenenti piccoli resti del prodotto devono essere smaltiti allo stesso modo del prodotto.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

| | 14.1 ONU | 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto | 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto | 14.4 PG* | 14.5. Env** | Altre informazioni: |
|------|-------------|---|--|-------------|----------------|--|
| ADR | UN1790 | ACIDO FLUORIDRICO in soluzione non contenente più del 60% di fluoruro di idrogeno | Classe: 8 Etichette: 8+6.1 Codice di classificazione: CT1  | II | No | Quantità limitate: 1 L Codice di restrizione in galleria: (E) Vedere qui di seguito per maggiori informazioni. |
| IMDG | UN1790 | HYDROFLUORIC ACID | Class: 8 Labels: 8+6.1 Classification code: CT1  | II | No | Limited quantities: 1 L EmS: F-A S-B Vedere qui di seguito per maggiori informazioni. |
| IATA | UN1790 | HYDROFLUORIC ACID | Class: 8 Labels: 8+6.1 Classification | II | No | Vedere qui di seguito per maggiori |



Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento (UE) n. 2020/878

| 14.1 ONU | 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto | 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto | 14.4 PG* | 14.5. Env** | Altre informazioni: |
|-------------|---|--|-------------|----------------|------------------------|
| | | code: CT1  | | | informazioni. |

* Gruppo d'imballaggio

** Pericoli per l'ambiente

Altro

ADR / Vedere Tabella A, Sezione 3.2.1 per eventuali informazioni su misure, requisiti o avvertenze speciali riguardanti il trasporto. Vedere la sezione 5.4.3, per quanto attiene istruzioni scritte sulla mitigazione dei danni in caso di incidenti durante il trasporto.

IMGD / Vedere la sezione 3.2.1 per eventuali informazioni su misure, requisiti o avvertenze speciali riguardanti il trasporto.

IATA / Vedere Tabella 4.2 per eventuali informazioni su misure, requisiti o avvertenze speciali riguardanti il trasporto.

Il prodotto rientra nell'elenco delle merci pericolose.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non utilizzabile.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Dati non disponibili.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Limitazioni d'uso:

Uso ristretto agli utilizzatori professionali. Il prodotto non deve essere utilizzato a livello professionale dai minori di anni 18. Donne in gravidanza e che allattano non devono essere esposte a questo prodotto. Prendere in considerazione il rischio e le eventuali precauzioni tecniche o progettazione del posto di lavoro necessari per eliminare l'esposizione.

Esigenza di istruzioni particolari:

Nessun requisito particolare.

Protezione contro gli incidenti rilevanti - Categorie delle sostanze pericolose / Sostanze pericolose specificate:

H1 - TOSSICITÀ ACUTA, quantità limite (Colonna 2): 100 tonnellate / (Colonna 3): 200 tonnellate

Altro:

Non utilizzabile.

Fonti:

Attuazione della direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro. DECRETO LEGISLATIVO 25 novembre 1996, n. 645 concernente il miglioramento della sicurezza e della salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento.



Decreto legislativo 26 giugno 2015 n. 105 relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose.
Regolamento (UE) n. 1357/2014 della Commissione del 18 dicembre 2014 relativa ai rifiuti.
Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (CLP).
Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH).

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

No

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Il testo completo delle frasi H è riportato nella sezione 3

H300, Letale se ingerito.

H310, Letale per contatto con la pelle.

H314, Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H319, Provoca grave irritazione oculare.

H330, Letale se inalato.

Abbreviazioni e acronimi

ADN = Norme Europee relative al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per Vie Navigabili Interne

ADR = Accordo Europeo relativo al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose su Strada

ATE = Stima della Tossicità Acuta

BCF = Fattore di Bioconcentrazione

CAS = Chemical Abstracts Service

CE = Conformité Européenne

CER = Catalogo Europeo dei Rifiuti

CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]

CSA = Valutazione sulla Sicurezza Chimica

CSR = Relazione sulla Sicurezza Chimica

DMEL = Livello derivato con effetti minimi

DNEL = Livello derivato senza effetto

EINECS = Inventario Europeo delle Sostanze chimiche Esistenti a carattere Commerciale

ES = Scenario di Esposizione Indicazione

EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP

GHS = Sistema Mondiale Armonizzato di Classificazione ed Etichettatura delle Sostanze Chimiche

IATA = Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo

IBC = Contenitori Bulk

IMDG = Trasporto Marittimo Internazionale di Merci Pericolose

Log Kow = log del coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua

MARPOL = Convenzione Internazionale del 1973 per la Prevenzione dell'Inquinamento causato dalle Navi e il relativo protocollo del 1978



Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento (UE) n. 2020/878

OCSE = Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico
ONU = Organizzazione delle Nazioni Unite
PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico
PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
RID = I Regolamenti concernente il Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per Ferrovia
RRN = Numero REACH di Registrazione
SCL = Limite di concentrazione specifico
SVHC = Sostanze Molto Pericolose
STOT = Tossicità Specifica per Organi Bersaglio - Esposizione Ripetuta
STOT = Tossicità Specifica per Organi Bersaglio - Esposizione Singola
TWA = Media ponderata nel tempo
UVCB = Indica sostanze di composizione sconosciuta o variabile, prodotti di una reazione complessa o materiali biologici.
VOC = Composti Organici Volatili
vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

Altro

La classificazione della miscela con riguardo ai pericoli per la salute è conforme ai metodi di calcolo fornito dal Regolamento CE n. 1272/2008 (CLP).

Convalidato/a da

Laboratoriumdiscounter

Altro

La presenza di un triangolo blu indica una modifica rispetto alla versione precedente (primo numero nella versione SDS, vedere sezione 1).
Le indicazioni riportate nella presente scheda di dati di sicurezza si applicano esclusivamente al prodotto indicato nella sezione 1 e non si applicano necessariamente in caso di utilizzo con altri prodotti.
Si consiglia di consegnare la presente scheda di dati di sicurezza all'utente del prodotto. Le informazioni riportate non possono essere utilizzate come specifiche prodotto.
Nazione-lingua: IT-it